



Ministero della Pubblica Istruzione

ICS Elsa Morante MIIC80900T

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO

Direzione – Segreteria: Via Heine, 2 - 20141 - Milano

Tel. 02.88441479 – Fax 02.88441485

Email : MIIC80900T@istruzione.it

CF 80128250158

Prot. N. 2971/C24

Milano, 12 novembre 2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E p.c.

-AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

-AI GENITORI

-AL PERSONALE ATA

-ALBO

-SITO WEB

**ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.21 della L. n.59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la qualifica dirigenziale ai capi d'istituto;

Visto il DPR n.275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art.25 del D.L.vo 165/2001;

VISTO il CCNL comparto scuola vigente;

VISTO che il Collegio dei docenti è chiamato, ai sensi della Legge n.107 del 13 luglio 2015, art.1 comma 14 ad elaborare *“sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico”* il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (settembre 2012);
- delle priorità formative emerse dal Rapporto di Autovalutazione d'istituto relativo all'a.s. 2014-2015 e del conseguente Piano di Miglioramento;

EMANA

il seguente Atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa, in ordine alle attività della scuola e alle scelte di gestione e

amministrazione, valorizzando le esperienze e la professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'Istituto:

- Tenere conto della normativa e dei presenti indirizzi, nonché dei percorsi formativi esplicitati nei precedenti POF.
- Predisporre il Piano triennale favorendo l'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, attraverso una progettazione orientata al potenziamento delle competenze di tutti gli studenti.
- Tenere conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di autovalutazione d'istituto (RAV) e nel derivante Piano di Miglioramento (PdM).
- Assicurare una efficace correlazione tra Piano triennale e rapporto di autovalutazione in vista del Piano di miglioramento.
- Individuare gli obiettivi prioritari nell'ambito dei numerosi obiettivi previsti dalla Legge 107/2015 (art.1 comma 7).
- Elaborare il PTOF prevedendo attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo.
- Operare in un'articolazione per dipartimenti e gruppi di lavoro, mediante il coinvolgimento dei diversi ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado.
- Programmare attività di formazione del personale, obbligatoria e permanente, in coerenza con le scelte espresse nel Piano triennale, con particolare attenzione alle professionalità esistenti e alle esigenze espresse dalla Legge n.107/2015.

DATI RILEVATI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Esiti	Priorità	Traguardo
Prove standardizzate (prove invalsi)	-rendere più omogenei i risultati all'interno di una stessa classe e fra classi parallele -sviluppare le capacità logico-matematiche e linguistiche	-incremento delle competenze da parte degli studenti -potenziamento delle competenze professionali dei docenti -elaborazione di unità didattiche in termini di conoscenze e competenze

Area di processo	Descrizione obiettivo di processo
-------------------------	--

Curricolo, progettazione, valutazione	-incrementare la formazione dei docenti nel lavorare per competenze -definire le competenze disciplinari -costruire unità didattiche e moduli formativi per competenze -individuare, condividere e applicare criteri comuni di valutazione
---------------------------------------	---

LINEE DI INDIRIZZO GENERALI

-Costruire un curriculum verticale per competenze, in linea con l'adozione del certificato delle competenze previsto dal modello ministeriale e con la didattica per competenze prevista nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

-Utilizzare la metodologia laboratoriale e l'innovazione digitale per migliorare la qualità dei processi formativi.

-Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi specifici.

-Definire azioni di recupero delle difficoltà, di supporto, di valorizzazione delle eccellenze, nell'ottica della promozione del successo formativo per tutti gli allievi.

-Promuovere competenze di cittadinanza attiva a livello di competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale.

-Elaborare strumenti di autovalutazione d'istituto previsti dal DPR n.80/2013 per la valutazione in termini di esiti e processi della qualità del servizio scolastico.

-Realizzare la continuità verticale curando l'orientamento scolastico nelle sue accezioni di *orientamento alla persona e alla prosecuzione degli studi*.

-Introdurre elementi di flessibilità organizzativa e didattica finalizzati alla valorizzazione delle risorse professionali, sviluppando anche le attività previste nel potenziamento dell'organico dell'autonomia relativamente alle seguenti aree in ordine di priorità:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese, mediante utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning (CLIL)*.
2. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti improntati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
3. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei *media* nonché alla produzione e ai legami col mondo del lavoro.
4. Iniziative di contrasto del fenomeno della dispersione scolastica, della discriminazione e garanzia della più ampia inclusione scolastica.

5. Alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana per gli alunni stranieri, anche mediante l'attivazione di corsi opzionali di lingua e la dotazione di laboratori linguistici anche in rete.

6. Potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte.

(Delibera n.2 del Collegio docenti in data 6/10/2015; delibera n.22 del C.d'Istituto in data 8/10/2015).

Sul piano della gestione amministrativa

-Incrementare la collaborazione con il territorio: famiglie, Enti pubblici e privati, Associazioni, altre scuole, per la costituzione di accordi di rete e di programma.

-Operare per migliorare il benessere organizzativo, garantendo la sicurezza e la tutela della salute nei luoghi di lavoro per tutti gli studenti e il personale scolastico.

-Assicurare criteri di efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza.

-Garantire una gestione efficace dei servizi generali e amministrativi, in coerenza con le priorità specificate nel PTOF per un servizio di qualità all'utenza.

-Valorizzare il personale della scuola, nel riconoscimento di competenze, impegno, disponibilità e carichi di lavoro.

La definizione dei presenti Indirizzi generali da parte del Dirigente Scolastico, ferma restando la discrezionalità di tipo tecnico di competenza del Collegio dei Docenti, ha lo scopo di orientare l'azione progettuale della scuola volta a sostenere il processo di formazione e istruzione di base e a favorire il successo scolastico di ogni alunno.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Assunta Spadano